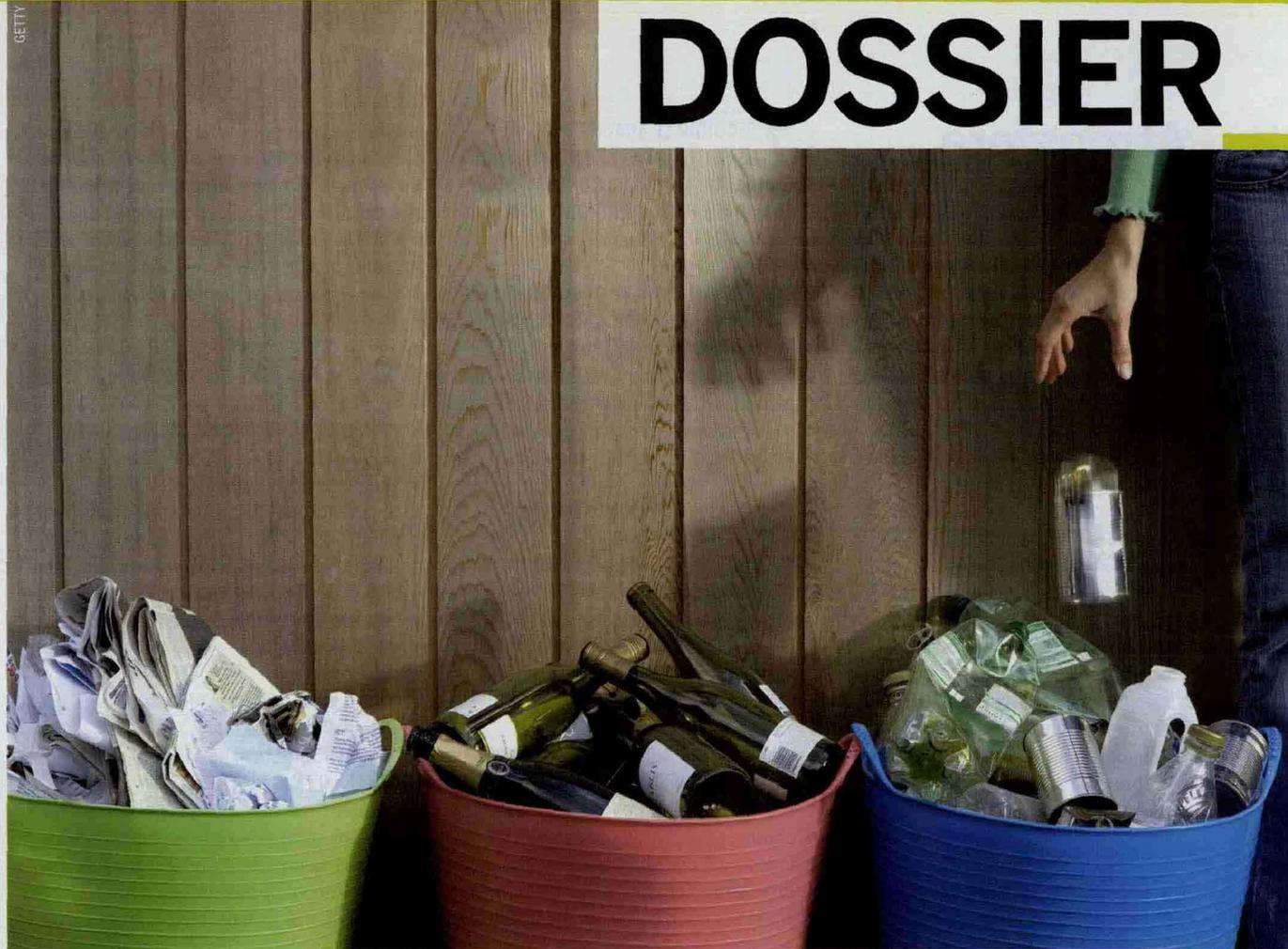


questo ti facilita la vita

DOSSIER



100 DOMANDE E 100 RISPOSTE SU riscaldamento, rifiuti, energia pulita...

inserto da staccare

Dove si buttano le posate usa e getta? Cosa significa la sigla Gas? Quando, per legge, smetteremo di usare i sacchetti di plastica? Tutti i dubbi e le curiosità sull'ambiente sono stati sottoposti ai nostri esperti. Otto pagine da staccare e leggere in famiglia per conoscere tante novità. E salvaguardare il Pianeta

di Rossana Cavaglieri

Atmosfera e CO₂

1 COSA SONO LE "EMISSIONI DI CO₂" E PERCHÉ FANNO MALE AL PIANETA?

La CO₂, o biossido di carbonio, è uno dei gas presenti nell'atmosfera. Nell'ultimo secolo le attività industriali e la deforestazione hanno portato a un aumento allarmante di questo gas che contribuisce al riscaldamento globale del Pianeta e all'effetto serra.

2 PERCHÉ LA PRODUZIONE DI CARNE ROSSA È CONSIDERATA TRA LE PIÙ DANNOSE PER L'AMBIENTE?

L'allevamento intensivo del bestiame per alimentazione consuma risorse naturali e, secondo la Fao (*Food and agriculture organization*), produce più CO₂ di tutti i mezzi di trasporto messi assieme. Per un chilo di manzo si emettono 15-20 chili di CO₂ e si consumano 15.000 litri d'acqua. Un consiglio? Evitare di mangiare carne tutti i giorni e puntare sulle proteine vegetali.

3 CHE COSA SI INTENDE PER TURISMO ECOSOSTENIBILE?

È il modo di viaggiare a basso impatto ambientale: si scelgono strutture controllate dalle popolazioni locali e si rispettano la natura e le tradizioni del posto. Per informazioni: *Associazione italiana del turismo responsabile*, tel. 051509842, www.aitr.org.

4 COSA SIGNIFICA "IMPATTO ZERO"?

È lo stile di vita o il tipo di produzione industriale che non produce emissioni di CO₂. O che, almeno, le compensa promuovendo la riforestazione. Oggi sono molte le aziende che operano a impatto Zero: l'elenco si trova su www.lifegate.it.

5 QUALI SONO I PAESI PIÙ INQUINANTI AL MONDO PER EMISSIONI DI CO₂?

Nell'ordine, sono Cina, Usa ed Europa.

6 L'UNIONE EUROPEA HA FISSATO UN TRAGUARDO: RIDURRE DEL 20 PER CENTO LE EMISSIONI DI GAS SERRA. ENTRO QUALE DATA?

Entro il 2050.

7 SECONDO LE ANALISI DEGLI ESPERTI, COSA AIUTEREBBE DI PIÙ IL PIANETA: RIDURRE I CONSUMI O COMPRARE PRODOTTI BIODEGRADABILI?

Senza dubbio ridurre i consumi.

8 TRA GLI INSETTI, QUALI SONO I PIÙ AFFIDABILI INDICATORI DELLO STATO DI SALUTE DELLE NOSTRE CAMPAGNE?

Le api: la moria di questi insetti che si è registrata un anno fa, per esempio, ha messo in evidenza la nocività di alcuni pesticidi usati nell'agricoltura convenzionale.

9 QUALI VOCI "DOMESTICHE" INCIDONO DI PIÙ SULL'INQUINAMENTO DELL'ARIA?

Il riscaldamento e i trasporti. A questi ultimi, che rappresentano il 28,7 per cento del totale delle emissioni di gas serra, le auto private contribuiscono per circa il 60 per cento.

10 COSA INDICA LA SIGLA COP 15 DI CUI SI SENTE TANTO PARLARE?

È il vertice mondiale sul clima dei Paesi contraenti il protocollo di Kyoto che si è tenuto a Copenaghen lo scorso dicembre (<http://en.cop15.dk/>). E che ha visto la partecipazione di 192 nazioni.

11 AGRICOLTURA BIOLOGICA E AGRICOLTURA BIODINAMICA: QUESTE DUE DEFINIZIONI INDICANO LO STESSO METODO DI COLTIVAZIONE?

No. Anche se per tutte e due si esclude l'utilizzo di concimi e sostanze chimiche di sintesi, la biodinamica (nata 80 anni fa dalle idee dell'austriaco Rudolf Steiner) tiene conto anche degli influssi astrali e impiega particolari rimedi omeopatici per curare la terra, le piante e gli animali.

Ecogalateo

12 PRODOTTI ECOLOGICI E PRODOTTI ETICI. OGGI SE NE PARLA SEMPRE DI PIÙ. COSA SIGNIFICANO?

I prodotti ecologici non inquinano l'ambiente, quelli etici provengono dal Commercio equosolidale e garantiscono alle popolazioni del Sud del mondo che li fabbricano un trattamento economico giusto e rispettoso.

13 QUALI SONO I VANTAGGI DELL'INDOSSARE CAPI DI ABBIGLIAMENTO IN COTONE, CANAPA O LINO BIOLOGICO?

Per noi, meno allergie alla pelle. Le ecofibre, poi, sono prodotte da piante cresciute nel rispetto dell'ambiente e fanno a meno dei normali trattamenti chimici che possono rilasciare nel terreno residui tossici, come cloro e metalli pesanti.

14 ESISTONO ALTERNATIVE AI CONCIMI CHIMICI USATI PER L'ORTO E PER IL GIARDINO CHE, CON IL TEMPO,

Ricorda la celebre Birkin di Hermès questa borsa realizzata in carta di giornale riciclata e trattata per essere resistente.



DOSSIER _ questo ti facilita la vita

■ VENGONO ASSORBITI DAL TERRENO?

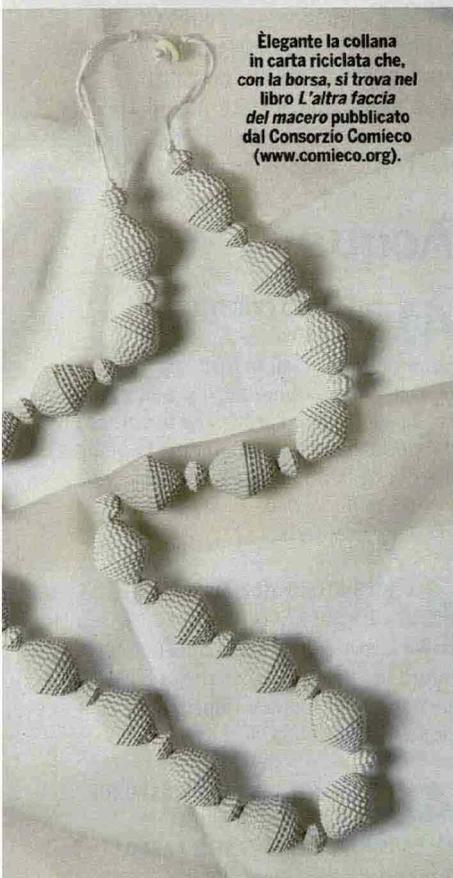
■ Sì, si può scegliere fra lo stallatico essiccato, le alghe polverizzate, la cornungchia (corni e unghie di bua polverizzate) o il sangue di bua. Oppure utilizzare il compost dei propri rifiuti umidi.

■ 15 QUALI SONO LE PENTOLE CONSIDERATE PIÙ "ECOLOGICHE"?

■ Quelle di terracotta naturale non smaltata all'interno. Mantengono la temperatura costante e diffondono il calore in modo uniforme. In più, il loro smaltimento non crea inquinamento.

■ 16 CHE COSA SIGNIFICA LA SIGLA GAS?

■ Vuol dire *Gruppi di acquisto solidale*, associazioni diffuse in tutta Italia (ce ne sono oltre 400). Si fa la spesa in gruppo, tagliando i costi di almeno il 30-40 per cento. E si acquista dai produttori locali.



Elegante la collana in carta riciclata che, con la borsa, si trova nel libro *L'altra faccia del macero* pubblicato dal Consorzio Comieco (www.comieco.org).

■ 17 DOVE SI TROVANO LE RICARICHE PER I DETERSIVI O DI ALTRI PRODOTTI CHE PERMETTONO DI RIUTILIZZARE GLI STESSI FLACONI CON UN RISPARMIO ECONOMICO E AMBIENTALE?

■ Nelle catene del biologico *B'io* e *Natura*. Si è, da poco, anche presso alcuni supermercati come Coop. A Torino c'è anche il nuovo *Negoziò Leggero* (tel. 0117630336, www.negoziolleggero.it) dove tutto è alla spina o a peso, dai detersivi fino ai cosmetici. Ma questo sistema di distribuzione sta prendendo sempre più piede con altre esperienze pilota che hanno avuto molto successo.

■ 18 ESISTONO ALTERNATIVE AI PANNOLINI PER BAMBINI, UNO TRA I PRODOTTI PIÙ INQUINANTI?

■ Sì, quelli usa e getta realizzati in molte parti con materiali biodegradabili o, meglio ancora, quelli in cotone biologico, da lavare in lavatrice e riutilizzare. Alcuni comuni distribuiscono il kit a prezzi vantaggiosi (in Provincia di Torino).

■ 19 COSA CERTIFICA IL MARCHIO ECOLABEL?

■ È un marchio europeo di qualità ecologica (formato da un fiore circondato dalle stelle dell'Unione Europea) che certifica quei prodotti o servizi con un basso impatto ambientale in tutto il ciclo di vita.

■ 20 CHE COSA SI NASCONDE DIETRO LA DEFINIZIONE DI: RISTORAZIONE A "CHILOMETRI ZERO"?

■ È un'iniziativa di Coldiretti (www.coldiretti.it) che segnala i ristoranti, gli esercizi commerciali e gli agriturismi che propongono menu con prodotti del territorio, acquistati direttamente dalle imprese agricole. In questo modo si contribuisce a un risparmio delle emissioni di CO₂ e si valorizza l'agricoltura locale.

■ 21 ESISTE UN MODO PER RISPARMIARE ENERGIA IN CUCINA?

■ Sì, mettere il coperchio a pentole e padelle, cucinare al vapore e non tenere la fiamma al massimo.

■ 22 QUAL È IL VANTAGGIO PRINCIPALE DELLE SHOPPER DI COTONE,

■ CARTA O IN MATER-BI PER LA SPESA?

■ Usando e riusando i sacchetti in stoffa e in plastica rigida si contribuisce alla riduzione dei rifiuti (in Italia circa 200.000 tonnellate annue senza contare l'inquinamento dei mari) e dei relativi costi di smaltimento e di emissione di CO₂.

■ 23 QUALE ASPETTO VA TENUTO IN CONSIDERAZIONE QUANDO BISOGNA SCEGLIERE FRA DUE PRODOTTI DI PARI QUALITÀ?

■ L'imballaggio più leggero.

■ 24 QUANTO ARRIVA A INCIDERE L'IMBALLO SUL PREZZO DI UNA CONFEZIONE?

■ Anche fino al 30 per cento, ma nei prodotti ortofrutta, a volte, supera addirittura il prezzo del contenuto.

■ 25 COS'È L'IMPRONTA ECOLOGICA E COME SI CALCOLA?

■ È un indice statistico che dà un'idea "dell'usura" del nostro Pianeta in rapporto alla capacità dell'ambiente di rigenerarsi. L'impronta può riferirsi a una nazione, a un prodotto, a un individuo. Per esempio, un vino bio ha un'impronta dimezzata rispetto a quello tradizionale. Per calcolare la propria impronta, www.improntawwf.it.

■ 26 PERCHÉ È MEGLIO, OLTRE CHE PER LA SALUTE, MANGIARE I PRODOTTI DI STAGIONE?

■ Perché il 40 per cento del traffico aereo e automobilistico, con tutto il suo carico di inquinamento, è dovuto al trasporto di cibo. Per esempio, solo per trasportare dal Cile all'Italia un chilo di uva si immettono nell'aria ben 17 chili di CO₂.

■ 27 CHE COS'È IL COHOUSING?

■ È un modo di vivere con gli altri che arriva dalla Scandinavia e dagli Stati Uniti. Consiste nel creare una comunità di vicinato dove ciascuno ha il proprio appartamento ma condivide alcuni servizi (biblioteca, spazi bambini, lavanderie ecc.) con persone che hanno fatto la stessa scelta. Si risparmia molto e ci si aiuta. In Italia esistono già molti progetti di cohousing: www.cohousing.it.

Lampadine ed elettricità

28 DA QUANDO NON SARANNO PIÙ IN COMMERCIO LE LAMPADINE A INCANDESCENZA E QUELLE ALOGENE A FILAMENTO, TROPPO INQUINANTI E AD ALTO CONSUMO?

Dal 2012. Ma, già dal settembre scorso, si sta procedendo a eliminarle.

29 È VERO CHE SPEGNERE LA LUCE SE SI LASCIA UNA STANZA NON EVITA SPRECHI DI ENERGIA?

Falso. L'energia si risparmia, semmai la lampadina si usura più in fretta e si può fulminare prima del dovuto.

30 QUANTO SI PUÒ RISPARMIARE, IN UN ANNO, CON LE LAMPADINE A BASSO CONSUMO?

In media, circa 63 euro per un appartamento di 100 metri quadrati. In ogni caso, il risparmio arriva all'80 per cento.

31 LE VECCHIE LAMPADINE USATE VANNO GETTATE NEL CASSONETTO DEL VETRO?

No, nel sacchetto dell'indifferenziato perché non sono rifiuti solidi urbani pericolosi. Quelle moderne a risparmio energetico, invece, vanno smaltite presso le isole ecologiche del Comune.

32 PERCHÉ LE LAMPADINE NON SI POSSONO GETTARE NEL CONTENITORE DEL VETRO?

Perché, oltre al vetro, contengono altri componenti fatti di materiale diverso e difficili da isolare.

33 QUALI SONO I VANTAGGI DELLE NUOVE LAMPADINE A LED?

I Led (Light emitting diode) sono considerati la migliore alternativa all'illuminazione tradizionale. Le caratteristiche? Un consumo bassissimo, con un 50-80 per cento di risparmio energetico, 50.000 ore garantite di funzionamento, niente mercurio o altre sostanze tossiche. Il limite, per il momento, è la bassa quantità di luce emessa.

34 COME SI PUÒ ILLUMINARE LA CASA ALL'ESTERNO (IN TERRAZZA O

IN GIARDINO) SENZA CONSUMARE ENERGIA?

Con le lampade fotovoltaiche. Di giorno catturano l'energia del Sole e, al tramonto, si accendono. In più questi sistemi non hanno bisogno di complicate opere di installazione: si infilano in un buco nel terreno e il gioco è fatto.

Riscaldamento

35 D'INVERNO, A QUALE TEMPERATURA BISOGNEREBBE TENERE IL TERMOSTATO

PER POTER RIDURRE I CONSUMI?

La più bassa possibile! Indicativamente, a 20 °C e non oltre. Ricordando che, per ogni grado di temperatura in meno, i consumi scendono del 7 per cento.

36 SE UNA CALDAIA TRADIZIONALE È PERFETTAMENTE EFFICIENTE, DI QUANTO SI RIESCONO A RIDURRE I CONSUMI?

Di circa il 5 per cento. Per il buon funzionamento dell'apparecchio e per la sicurezza, è importante che venga eseguita la revisione tutti gli anni nel mese di settembre-ottobre.

37 A CHE COSA SERVONO LE VALVOLE TERMOSTABILIZZATRICI?

Sono dispositivi da applicare ai caloriferi delle varie stanze per regolare la temperatura in modo diverso a seconda delle esigenze e dell'utilizzo del locale. Permettono di risparmiare fino al 10 per cento sul riscaldamento. Costano circa 30 euro l'una dai rivenditori di idraulica.

38 LE STUFE A PELLETT RISCALDANO IN MODO ECOLOGICO?

Sì, se le si confronta alle stufe tradizionali a legna. I pellet (trucioli di legno compresso), infatti, bruciano con minori emissioni di CO₂ e sono fonti rinnovabili. Le stufe, poi, sono dotate di una tecnica di combustione avanzata che non produce fumi, ma richiedono pulizia e attenta manutenzione. Attenzione, però: rispetto a una caldaia a condensazione a gas metano di ultima generazione, quelle a pellet inquinano di più.

Effetto mosaico per la lampada in plastica riciclata ottenuta dalla triturazione di imballaggi in polietilene.



39 PERCHÉ UNA CALDAIA A CONDENSAZIONE È PIÙ ECOLOGICA DI UNA TRADIZIONALE?

Perché per riscaldare l'acqua recupera il calore dei fumi di scarico, che così non viene immesso nell'ambiente. Questa caldaia fa, però, risparmiare solo se abbinata a un sistema di riscaldamento a irraggiamento, cioè alimentato da energia elettrica.

40 A QUALE TEMPERATURA BISOGNEREBBE PROGRAMMARE L'ACQUA CALDA DEI SANITARI

PER RIDURRE DI MOLTO I CONSUMI?

A 40 °C anziché ai 45 °C di impostazione standard dei termostati: così i consumi si riducono del 50 per cento.

Acqua

41 COSA SONO I RIDUTTORI DI FLUSSO?

Sono delle speciali valvole, da applicare ai normali rubinetti, in grado di miscelare l'acqua e l'aria. Così la potenza del getto rimane invariata, ma la quantità di acqua impiegata si riduce del 50 per cento. E occorre anche meno energia per riscaldarla.

42 ESISTONO SISTEMI PER FARE UN BUCATO ECO?

Basta lavare a 30 gradi: a questa temperatura molti detersivi (anche quelli eco) sono già attivi. Oppure ridurre del 25 per cento le dosi del prodotto.

43 A QUANTE DOCCE CORRISPONDE LA QUANTITÀ DI ACQUA CALDA IMPIEGATA PER FARE IL BAGNO?

A tre docce, cioè circa 100 litri.

DOSSIER _ questo ti facilita la vita



Questa biciletta è in alluminio riciclato. Per sapere di più sul recupero di questo materiale: www.cial.it

44 COS'È IL TASTO DI "SCARICO PARZIALE" DEL WC?

È quello da utilizzare, quando serve, per risparmiare la quantità di acqua che, normalmente, si spreca a ogni scarico. Eroga circa 3 litri al posto dei 9-12 abituali.

45 COME PUÒ ESSERE UTILIZZATA L'ACQUA PIOVANA SE VIENE RECUPERATA?

Per innaffiare il giardino e far funzionare lo sciacquone del water, lavatrice e lavastoviglie. Ma gli elettrodomestici devono avere il doppio allaccio acqua ed essere provvisti di filtri.

46 PERCHÉ I TENSOATTIVI FANNO MALE AL PIANETA?

I tensioattivi si legano allo sporco e, con l'aiuto dell'acqua, lo staccano dagli indumenti. I composti sintetici però sono difficilmente biodegradabili e arrivano al mare inquinandolo. Meglio le formule bio: sono derivate da materie prime vegetali che si degradano rapidamente.

Bioarchitettura

47 PER RISPARMIARE ENERGIA, QUALE DOVREBBE ESSERE IL GIUSTO ORIENTAMENTO

DELLE STANZE DI UNA CASA?

L'ideale sarebbe avere la cucina e la sala orientata a Sud, in modo da prendere i raggi del sole durante il giorno. Le camere da letto, invece, a Nord-Est.

48 COSA VUOL DIRE IL MARCHIO FSC CHE SI TROVA SU ALCUNI PARQUET E ARREDI IN LEGNO?

Il marchio fa riferimento al Consiglio per la gestione forestale sostenibile (www.fsc-italia.it) e identifica i prodotti realizzati con legno proveniente da foreste gestite in maniera responsabile.

49 COSA SI INTENDE PER BIOARCHITETTURA?

È un modo di costruire usando materiali e tecniche che non inquinano l'ambiente in nessuna fase, così che l'edificio sia salubre per il territorio e per chi vi abiterà.

50 QUAL È LA PRINCIPALE FONTE DI DISPERSIONE DEL CALORE IN UNA CASA CHE NON È BEN COIBENTATA?

Il tetto, assieme alle pareti e ai serramenti. Anche se va ricordato che, dotando le finestre di doppi vetri, si dimezzano le dispersioni di calore.

51 CHE COS'È LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI?

È OBBLIGATORIO AVERLA?

È una certificazione che, in base alla legge 192 del 2005, classifica gli edifici secondo degli indici che vanno dalla A (massimo risparmio, con un fabbisogno energetico di 30 kWh/mqanno) alla lettera G (oltre 160 kWh/mqanno). La certificazione energetica viene rilasciata da tecnici qualificati e riguarda tutti gli edifici di nuova costruzione e ogni immobile oggetto di compravendita.

52 ENERGIA SOLARE: CHE DIFFERENZA C'È TRA I PANNELLI SOLARI E QUELLI FOTOVOLTAICI?

Con i solari si raccoglie l'energia del Sole e la si usa per riscaldare l'acqua contenuta in un serbatoio, che poi serve per bagno, cucina e riscaldamento. I fotovoltaici, invece, permettono di avere anche l'energia elettrica.

53 UNA MINI-PALA EOLICA SUL TETTO PER SODDISFARE IL FABBISOGNO DI ENERGIA DI UNA FAMIGLIA: È UTOPIA O REALTÀ NEL NOSTRO PAESE?

Realtà, perché esistono micro impianti eolici come Easy ball di Bluminipower (www.bluminipower.it, tel. 0255183007) che consentono questo tipo di servizio.

54 CHE COS'È IL CONTO ENERGIA E CHI PUÒ ACCEDERVI?

È il nome del programma europeo nato per incentivare il solare fotovoltaico. Può accedere chi ha pannelli fotovoltaici e può vendere i kilowatt che non utilizza. Per informazioni: Gestore dei servizi elettrici (www.gse.it).

55 QUAL È IL PAESE EUROPEO AL PRIMO POSTO NELLA PRODUZIONE DI IMPIANTI SOLARI?

La Germania. Segue la Spagna, grazie a una forte politica di incentivazione che è stata attuata dal governo.

56 DOPO IL RISCALDAMENTO, QUAL È LA VOCE DI CONSUMO PIÙ IMPORTANTE PER UN'ABITAZIONE?

Quella dell'acqua calda. Usata per lavarsi, ma non solo, perché si usa anche per lavatrici e lavastoviglie.

■ **Materiali, rifiuti e riciclo**

■ **57 DA QUANDO SARANNO MESSI FUORI COMMERCIO I SACCHETTI DI PLASTICA?**

■ Dal gennaio 2011.

■ **58 PERCHÉ LE BOTTIGLIE DI PLASTICA SONO DANNOSE PER L'AMBIENTE E LA CITTÀ DI BUNDANOON, IN AUSTRALIA, LE HA BANDITE?**

■ Lasciate in natura sono difficili da degradare (da 100 a 1.000 anni). Per questo è importante raccoglierle e riciclarle. Dal riciclo, infatti, si possono ottenere tanti nuovi prodotti come felpe, coperte in pile, tappetini per auto, imbottiture per piumini.

■ **59 A CHI SI REGALA UNA VECCHIA BICICLETTA ARRUGINITA INVECE DI PORTARLA IN DISCARICA?**

■ Alle ciclofficine popolari, una rete che ritira, ripara e recupera le biciclette in cattivo stato e quelle abbandonate. Poi le bici "resuscitate" vengono distribuite gratuitamente a chi ne ha bisogno. Trovi gli indirizzi città per città su www.ciclonauti.org e <http://ampioraggio.contaminati.net>.

■ **60 COME DEVONO ESSERE SMALTITE LE CARTUCCE PER STAMPANTI?**

■ Sono classificate come Rup (rifiuti urbani pericolosi) e smaltite negli appositi contenitori speciali presso le isole ecologiche.

■ **61 QUALI MATERIALI SI POSSONO RICICLARE PIÙ VOLTE?**

■ Tutti i materiali di imballaggio. Alcuni all'infinito, come il vetro e i metalli, altri per un numero limitato di volte, perché con il continuo riciclo perdono alcune caratteristiche. Per esempio, le caffettiere prodotte in Italia sono di alluminio riciclato. Stesso discorso per il vetro: una bottiglia su due viene dal riciclo. Quanto al legno, il 90 per cento dei pannelli truciolari per i mobili proviene da questa fonte.

■ **62 GRAZIE AL RICICLO DEI RIFIUTI, QUANTA ENERGIA SI RISPARMIA?**

■ Dal 40 al 90 per cento, a seconda del ma-

■ teriale: con l'alluminio il risparmio è del 95 per cento, con il vetro del 68 e, con la plastica, del 50 per cento. Riciclare un materiale vuol dire consumare meno energia di quella che serve per ricavarlo ex novo. E avere meno CO₂: dal 1998 a oggi grazie a questo sistema sono state emesse 48 milioni in meno di tonnellate di biossido di carbonio.

■ **63 DOVE SI BUTTA IL TAPPO A VITE DEI BARATTOLI DI VETRO?**

■ Nel contenitore dei metalli.

■ **64 COSA SIGNIFICA LA SCRITTA MATER-BI?**

■ È il nome commerciale di un tipo di plastica biodegradabile brevettato dall'italiana Novamont e ottenuto dalla lavorazione degli amidi (mais, patate...). Viene usato per produrre stoviglie, buste di plastica, cotton fioc e tanti altri prodotti (www.novamont.com).

■ **65 DOVE SI GETTANO I VECCHI CD E DVD?**

■ Nell'indifferenziato o nelle isole ecologiche più attrezzate.

■ **66 I CONTENITORI IN TETRAPAK SI BUTTANO CON LA PLASTICA?**

■ No, vanno eliminati nel contenitore del-

■ la carta. Prima, però, bisogna sciacquare e togliere i tappi e le parti in plastica.

■ **67 DOVE SI ELIMINA IL CARTONE USATO DELLA PIZZA?**

■ Nel contenitore della carta. Ma solo se pulito e non unto, altrimenti deve essere gettato nel bidone dell'indifferenziato.

■ **68 LE POSATE USA E GETTA VANNO MESSE INSIEME ALLA PLASTICA?**

■ No, sono oggetti difficilmente riciclabili e si mettono con i rifiuti indifferenziati.

■ **69 I CONTENITORI DI ACCIAIO, COME I BARATTOLI DELLE CONSERVE E LE LATTINE, SI RACCOLGONO INSIEME AD ALTRI MATERIALI?**

■ Dipende: in alcune città vanno con il vetro, in altri con la plastica. Occorre informarsi presso il proprio Comune. Grazie a questa attività, nel giro di otto anni si sono recuperati oltre due milioni di tonnellate di questo metallo, l'equivalente, in peso, di 200 Tour Eiffel!

■ **70 COSA SONO "GLI INGOMBRANTI", O "I BENI DUREVOLI", E DOVE DEVONO ESSERE SMALTITI?**

■ I computer, gli elettrodomestici e i mobili vanno portati alle isole ecologiche.

■ Irresistibile l'abito creato dallo studente di moda Kelly Murray con 750 pagine di carta della guida telefonica e cucito in 15 giorni.



DOSSIER _ questo ti facilita la vita

■ Bisogna però informarsi sempre presso il proprio Comune per capire come è organizzata la raccolta.

71 PERCHÉ HANNO TOLTO DAL COMMERCIO I TERMOMETRI A MERCURIO?

■ Il mercurio è un metallo pesante altamente tossico: ne basta un grammo per inquinare 1.000 litri d'acqua. Dall'aprile 2009 il bando si è esteso ai termometri, fino alla completa dismissione della sostanza entro il 2020.

72 IN QUALE MODO POTREBBERO ESSERE USATI I RIFIUTI UMIDI PRODOTTI DA UNA FAMIGLIA?

■ Avviandoli al compostaggio domestico per ottenere dell'ottimo compost, cioè un terriccio ricco di sostanze nutritive da usare per il giardino. Realizzarlo è facile se si seguono le istruzioni disponibili su www.ecosportello.org.

73 A COSA CORRISPONDE IL TITOLO DI "COMUNE RICICLONE"?

■ È il riconoscimento che Legambiente dà ogni anno al Comune che gestisce meglio i propri rifiuti. Nel 2009 il vincitore è stato Cessalto, in provincia di Treviso.

74 QUANTI ANNI OCCORRONO PERCHÉ UN SACCHETTO DI PLASTICA ABBANDONATO SI DECOMPGA?

■ Dai 400 ai 1.000 anni.

75 FAZZOLETTINO DI CARTA, MOZZICONE DI SIGARETTA, CALZE DI NYLON: QUALE PRODOTTO IMPIEGA PIÙ TEMPO A DECOMPORSI SE ABBANDONATO?

■ Le calze di nylon: ci vogliono 30-40 anni. Seguono i mozziconi di sigaretta (2 anni) e i fazzolettini di carta (3-6 mesi).

76 È POSSIBILE RICICLARE I VECCHI TELEVISORI A TUBO CATODICO?

■ Sì, si può trasformare il vetro (il 57 per cento dell'apparecchio) in piastrelle e, con 30 tv, si possono pavimentare 70 metri quadri. Restano la plastica (finisce nei nuovi televisori), il ferro (negli elettrodomestici), l'alluminio e il rame (nei circuiti stampati e nei cellulari).

Televisori, frigoriferi & Co.

77 COSA INDICA LA CLASSE DI CONSUMO ENERGETICO SULL'ETICHETTA DEGLI ELETTRODOMESTICI?

■ Il livello di consumo: dalla classe A (basso consumo) alla G (alto consumo).

78 IN UN ANNO, QUANTA ELETTRICITÀ CONSUMANO I LED "ON" DI TELEVISORI E HI-FI?

■ Ciascuno consuma 40 watt all'ora. In un anno staccare la spina fa risparmiare 80 euro sulla bolletta.

79 RISPETTO A UN APPARECCHIO DI CLASSE G, UNO DI CLASSE A QUANTA ENERGIA FA RISPARMIARE?

■ Dal 50 al 60 per cento. In pratica, secondo gli esperti dell'Enea, sulla bolletta un frigorifero di classe A incide meno di 62 euro, contro i 140 di uno di classe G.

80 È POSSIBILE SAPERE DA QUALI FONTI PROVIENE L'ENERGIA ELETTRICA CHE SI UTILIZZA?

■ Soltanto dal 31 maggio 2010 sarà possibile conoscere il mix energetico medio nazionale. Poi, nel 2012, anche quello delle singole aziende.

81 QUANDO LA NUOVA TARIFFA BIORARIA SI RIVELA CONVENIENTE

E PIÙ ECOLOGICA?

■ La tariffa bioraria entrerà in vigore dal 1 luglio di quest'anno per chi installa i nuovi contatori elettronici. Ma conviene solo se si concentrano i consumi nelle ore serali e nel fine settimana.

82 SE LA GUARNIZIONE DEL FRIGORIFERO NON CHIUDE BENE, L'ELETTRODOMESTICO CONSUMA MOLTO DI PIÙ. COME SI FA A CONTROLLARE?

■ Il metodo più sicuro è mettere dentro una torcia accesa, di sera: se si vede la luce, la guarnizione è da cambiare.

83 PERCHÉ IL CONDIZIONATORE VA IMPIEGATO CON MODERAZIONE?

■ Per due ragioni: per la quantità di emissioni di CO₂ nell'atmosfera (17 chili di CO₂ all'anno per metro quadrato raffreddato) e perché, buttando calore all'esterno a una temperatura che arriva ai 45 gradi, contribuisce a scaldare l'atmosfera.

84 SE SI ACQUISTA UN FRIGORIFERO DI CLASSE A+ O A++, È POSSIBILE DETRARLO DALLE TASSE?

■ Si può detrarre il 20 per cento della spesa.

85 CHE COS'È L'ETICHETTA ENERGETICA?

■ È quella che indica il livello di consumo degli elettrodomestici.

86 FRA I TELEVISORI A SCHERMO PIATTO, CONSUMANO MENO QUELLI AL PLASMA O QUELLI LCD (A CRISTALLI LIQUIDI)?

■ Dal punto di vista energetico quelli Lcd, che consumano più o meno come i classici televisori a tubo catodico. Per uno schermo di 106 cm, circa 150 watt contro i 280 del plasma.

87 PER CONTENERE GLI SPRECHI, A QUALE TEMPERATURA VANNO REGOLATI FRIGORIFERO E CONGELATORE?

■ A 7 e a meno 18 gradi.

88 COME SI CALCOLANO I CONSUMI DEGLI ELETTRODOMESTICI?

■ Con il misuratore del consumo elettrico, un dispositivo che va applicato tra la presa e l'elettrodomestico.



Il portariviste più ecologico? È tutto in carta riciclata, fa anche da seduta ed è colorato di rosso.

DOSSIER _ questo ti facilita la vita

Trasporti

89 QUALE AUTO È BENE SCEGLIERE PER INQUINARE DI MENO?

Oggi è possibile puntare su auto a basso impatto, come quelle a gas oppure ibride (cioè con motore sia elettrico sia a benzina). Ma anche le utilitarie o le berline dai consumi molto bassi (attorno ai 4-5 litri ogni 100 chilometri) contribuiscono a salvaguardare l'ambiente.

90 CAR-SHARING E BIKE-SHARING: DI COSA SI TRATTA?

Il car-sharing o macchina in condivisione è il sistema (attivo in 12 città italiane) che prevede l'abbonamento a un servizio con vetture messe a disposizione da una società di noleggio o dal comune e da utilizzare solo quando se ne ha bisogno. Per gli esperti, conviene a chi non supera i 10.000 km all'anno. Il bike-sharing, invece, funziona allo stesso modo ma riguarda le biciclette.

91 QUALI SONO I VANTAGGI DELL'IDROGENO COME COMBUSTIBILE?

L'utilizzo di motori a idrogeno permette di ridurre quasi a zero le emissioni dai tubi di scappamento. Ma il suo utilizzo è veramente vantaggioso per l'ambiente se viene prodotto da fonti rinnovabili.

92 PERCHÉ, FINORA, L'IDROGENO NON VIENE DISTRIBUITO SU LARGA SCALA?

Perché, per essere prodotto, questo gas richiede comunque energia ed è difficile da immagazzinare. Entro il 2010, però, è prevista l'apertura di sei distributori in Puglia, che offriranno idrogeno prodotto da fonti energetiche rinnovabili.

93 QUAL È IL PAESE EUROPEO CHE HA PIÙ CHILOMETRI DI PISTE CICLABILI?

L'Olanda, con 6.000 km di piste ciclabili e più di una bicicletta per abitante.

94 CHE DIFFERENZA C'È TRA I MOTORI EURO 3, 4 O 5?

Salendo con gli "euro" si scende sempre

più con le emissioni. Le auto omologate secondo la normativa Euro 5, entrate in commercio alla fine dello scorso anno, sono perciò le più "pulite".

95 CHE COSA SONO I BIOCARBURANTI E IN QUALI PAESI VENGONO OGGI IMPIEGATI?

Sono combustibili derivanti da fonti vegetali (oli di colza, di girasole, di cereali e di bietole). Contribuiscono a ridurre le emissioni di CO₂ e sono molto usati in Nord Europa, Brasile e Usa.

96 CHE COS'È IL CAR-POOLING?

È l'idea di riunire in una sola auto più persone che, ogni giorno, percorrono lo stesso tragitto. Così si risparmiano emissioni. Per partecipare ci si può iscrivere sul sito www.autostradecarpooling.it

97 GLI INCENTIVI STATALI PER I MOTORI "VERDI" RIGUARDANO SOLTANTO LE AUTO O ANCHE LE MOTO?

Rguardavano anche le moto, ma sono

scaduti a dicembre 2009 e, al momento, non è stato ancora deciso se saranno prorogati anche per il 2010.

98 PERCHÉ È IMPORTANTE TENERE CONTROLLATA LA PRESSIONE DELLE GOMME DELL'AUTO?

Perché incide sui consumi: gomme con bassa pressione equivalgono a consumi più alti, perfino del 15 per cento.

99 CHE COS'È LA CITY CAR ZENN, ATTUALMENTE IN COMMERCIO SOLO IN CANADA?

Presto dovrebbe arrivare anche in Europa, si tratta di un'auto elettrica con un tipo di batteria molto più efficiente di quelle di vecchia concezione.

100 SI CONSUMA PIÙ CARBURANTE A MOTORE "TIRATO" O CAMBIANDO IN CONTINUAZIONE LE MARCE?

Decisamente a motore "tirato". L'abitudine di usare le marce basse a regimi elevati per ottenere accelerazioni brillanti, infatti, fa salire di molto i consumi.

Sono rosso fiamma le sedie in plastica riciclata. In Italia a occuparsi del riciclo di questo materiale è un Consorzio nazionale, il Corepla (www.corepla.it).



CON LA CONSULENZA DI Giancarlo Longhi, direttore generale Conai (Consorzio nazionale imballaggi); Gianluca Pozzi, bioarchitetto e docente di Progettazione ambientale alla facoltà di Architettura del Politecnico di Milano; Giorgio Zampetti e Katia Le Donne, coordinatori Ufficio scientifico Legambiente; Edoardo Zanchini, responsabile energia e trasporti Legambiente.